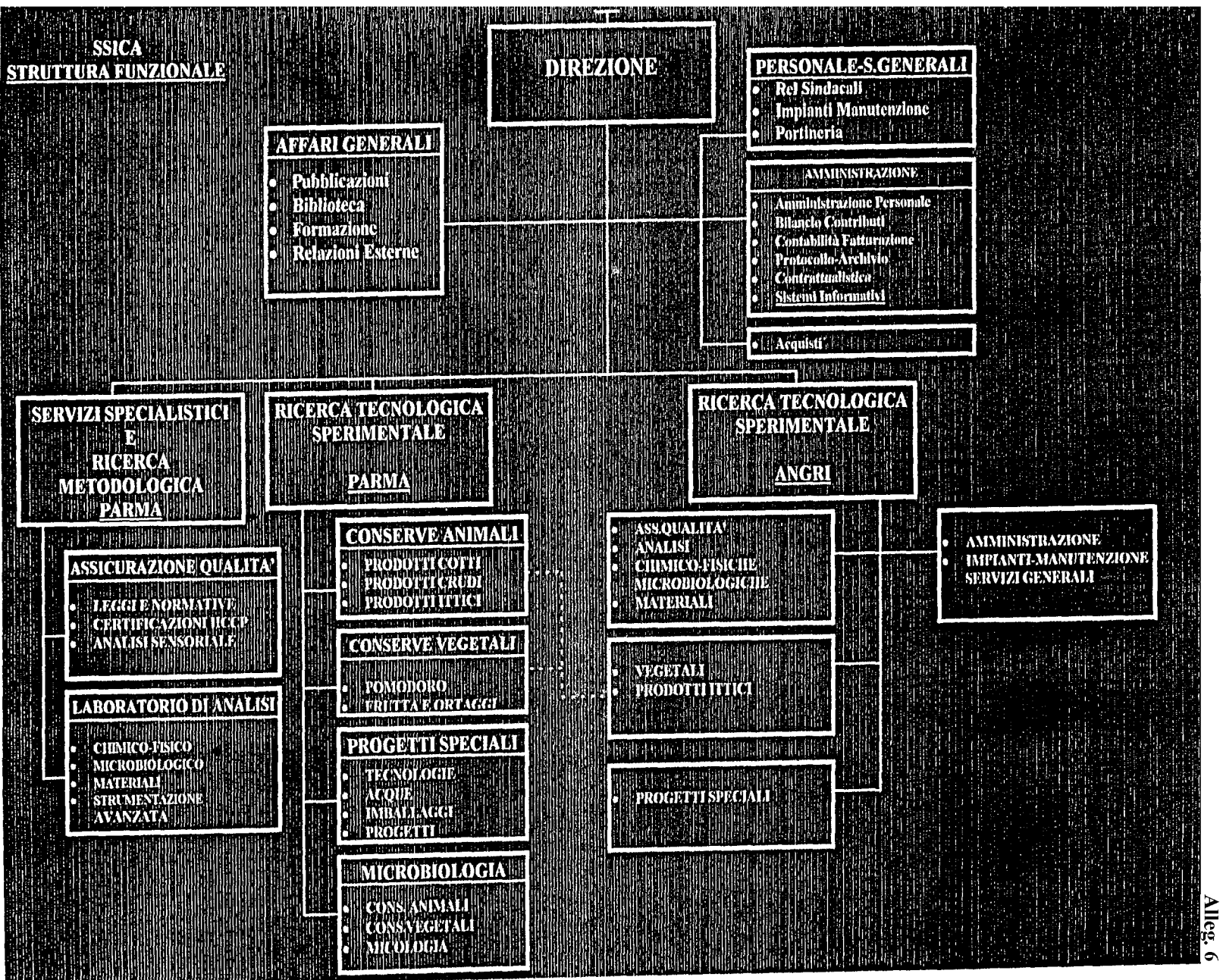




Alleg. 6

Sono esclusi 5 Ricercatori, il Segretario Amministrativo e il Direttore perchè di ruolo Statale

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1998

Le spese effettivamente impegnate nell'anno 1998 hanno reso necessario l'utilizzo di una quota dell'avanzo globale di amministrazione per un ammontare di L. 1.201 milioni.

Da un esame del bilancio, in relazione anche alla situazione degli esercizi precedenti, risulta che l'avanzo del 1997 e precedenti, esposto nel bilancio consuntivo 1997 in L.12.136.453.262, per effetto di variazioni negative nei residui attivi per L. 103.256.259 e di variazioni positive nei residui passivi per L. 245.224.059 (sottoposte al Consiglio di Amministrazione in data odierna) viene riaccertato in L. 12.278.421.061.

Il conto consuntivo 1998, come sopra accennato, chiude con un disavanzo di competenza di ca. L. 1.201 milioni, per far fronte al quale si ricorre all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione complessivo iniziale, che da L. 12.278.421.061 si riduce ad un avanzo complessivo a fine esercizio di L. 11.077.775.725. Tale importo è comprensivo del fondo di indennità di anzianità per il personale dipendente, quantificato al 31/12/1998 in L. 5.815 milioni.

L'effettivo avanzo disponibile alla fine dell'esercizio 1998 risulta quindi di L. 5.263 milioni.

Il totale delle entrate correnti ammonta a L. 13.659 milioni e quello delle uscite correnti ammonta L. 12.065 milioni, con un risultato positivo di parte corrente di L. 1.594 milioni.

Entrate in conto capitale, relative all'attribuzione da parte del Ministero Industria del contributo per la ricerca scientifica per l'anno 1998, non ne sono state accertate; il Ministero infatti, pur avendo l'Istituto presentato apposita richiesta insieme ai progetti di ricerca, non ha ancora fatto pervenire notizie sullo stanziamento di tale contributo.

Le uscite in conto capitale (per investimenti L. 2.231 milioni e per TFR al personale cessato dal servizio L. 565 milioni) assommano a L. 2.795 milioni, alle quali si fa fronte in parte con l'utilizzo del saldo attivo corrente di L. 1.594 milioni e in parte con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale per L. 1.201 milioni.

E' necessario tenere presente che a fronte di un avanzo lordo al 31/12/98 di L. 11.077,8 milioni (compreso TFR), sono già stati iscritti, quale prima voce delle entrate del bilancio di previsione 1999, L. 9.053,5 milioni.

Da quanto esposto si evince che l'avanzo del bilancio consuntivo 1998 risulta maggiore rispetto a quello determinato in sede di previsione definitiva di L. 2.024,3 milioni.

Passando ad un esame più particolareggiato delle varie voci di bilancio se ne traggono le osservazioni di seguito riportate.

ENTRATE

- Entrate contributive

Contributi dagli industriali

Ammontano a L. 10.137 milioni e, con un leggero aumento, risultano superiori alla previsione definitiva per L. 6,6 milioni. Rispetto al 1997 si riscontra un aumento di L. 153,3 milioni, determinato dal gettito prodotto dalla ricerca operata dagli addetti dell'ufficio che ha consentito di iscrivere nel ruolo dei contribuenti un elevato numero di nuove aziende.

Tenuto conto che nel capitolo dell'uscita per il rimborso dei contributi industriali è stata impegnata una somma di L. 193,4 milioni, risulta che l'ammontare effettivo dei contributi si riduce a L. 9.943,2 milioni.

Come già successo nell'anno 1997 rimangono ancora da definire complesse pratiche con alcuni servizi riscossioni tributi relativamente agli esercizi precedenti.

La suddivisione percentuale del contributo complessivo tra i vari settori risulta il seguente:

	<u>n. Aziende%</u>	<u>Contributo %</u>
Conserve vegetali	28,34	39,01
Conserve animali	61,59	51,47
Conserve ittiche	9,06	8,68
Estratti e dadi per brodo	0,99	0,83

Nel 1998 sono state reperite n. 206 “nuove” ditte contro una perdita di n. 82 aziende cancellate per cessata attività o per fusione con altre ditte. Il totale complessivo delle aziende risulta essere di n. 2.400.

Contributi dai commerci di importazione - Sono stati accertati per L. 863,8 milioni, con un aumento di L. 113,8 milioni rispetto alla previsione definitiva e con un incremento di L. 164,2 milioni rispetto al consuntivo 1997. Tali contributi vengono determinati e versati direttamente dalle varie circoscrizioni doganali in base all'ammontare delle importazioni di prodotti alimentari provenienti dai Paesi extracomunitari; si presume quindi che nel 1998 ci sia stato un sostanziale aumento di tali importazioni.

- **Trasferimenti correnti**

Trasferimenti da parte dello Stato - Il contributo dello Stato a copertura degli oneri contrattuali del personale non ricercatore (DPR 171/91) viene accertato in bilancio per L. 583,8 milioni; l'inserimento in bilancio di tale contributo trova giustificazione nel fax del Ministero Industria del 21/12/98, nel quale se ne ridetermina l'ammontare. Tale contributo figura tra i residui attivi del bilancio in quanto non ancora versato dal Ministero. Rispetto al 1997 subisce una flessione di L. 58,1 milioni.

- **Entrate diverse**

Prestazioni e servizi istitutivi - Ammontano complessivamente a L. 1.219 milioni e costituiscono l'8,92% del totale delle entrate, con un incremento rispetto al 1997 di L. 160 milioni, pari al 15,11%, dovuto principalmente all'aumento degli introiti per i proventi dei laboratori; anche rispetto alla previsione definitiva registrano un significativo incremento di L. 117 milioni. In particolare detti proventi dei laboratori passano da L. 914,7 milioni del 1997 a L. 1.078 milioni del 1998, con un aumento di L. 128 milioni che scaturisce dalle maggiori richieste di analisi da parte degli utenti (da n.

3.979 del 1997 a n. 4.329 del 1998) in concomitanza con il ritocco in più delle tariffe delle analisi stesse.

Gli introiti per corsi di istruzione, con un ammontare di L. 67,1 milioni, pur evidenziando una minore entrata di L. 7,9 milioni rispetto alla previsione definitiva, presentano un incremento di L. 28,3 milioni rispetto al consuntivo 1997.

Nel 1998 sono stati organizzati n. 3 corsi con complessivi n. 62 partecipanti, per un totale di n. 33 giornate di frequenza. E' stato inoltre organizzato un convegno di microbiologia della durata di una giornata, con n. 257 partecipanti.

Di un certo rilievo su questa categoria di entrate sono da segnalare L. 67,2 milioni provenienti dall'affidamento all'esterno della gestione della ns. rivista " Industria Conserve", tale introito è uguale a quello del passato esercizio.

Entrate patrimoniali - La forte riduzione dei tassi applicati dalla Banca d'Italia sul ns. conto fruttifero, unita alla riduzione della giacenza media di disponibilità sullo stesso, è stata la causa della flessione di L. 122 milioni rispetto all'esercizio 1997; l'ammontare degli interessi è di L. 66,5 milioni per il 1998 contro i L. 188,5 milioni del 1997.

Finanziamenti da amministrazioni pubbliche e private - Nel 1997 tali finanziamenti erano espressi praticamente nel solo capitolo n. 71, denominato "Contratti di ricerca diversi", e ammontavano complessivamente a L. 994,5 milioni. Nel 1998 gli introiti di tale natura sono stati distribuiti nel capitolo n. 71, ridenominato "Contratti di ricerca diversi con amministrazioni private", recante un'entrata di L. 383,5 milioni e nel capitolo n. 72, ridenominato "Contributi e contratti diversi con amministrazioni pubbliche", recante un accertamento di L. 303 milioni. L'ammontare dei due capitoli assomma a L. 686,5 milioni, con una riduzione rispetto al 1997 di L. 305 milioni, che trova causa nei contratti scaduti e nel minor numero di quelli rinnovati o di nuova stipula; dalla somma dei due capitoli, si riscontra comunque, rispetto alla previsione definitiva, un incremento di L. 60,5 milioni.

I principali contratti e convenzioni sono stati stipulati con i seguenti organismi:

- relativamente al Cap. 71: con Istituto Parma Qualità per L. 90 milioni, con il Consorzio del Prosciutto di Parma per L. 70 milioni, con Zeneca per L. 60 milioni, con

ABB Pressure Systems per L. 47 milioni, con Titania per L. 32 milioni, con Galbani Egidio per L. 22 milioni, per un totale complessivo di L. 383,5 milioni.

- relativamente al Cap. 72: con la Commissione della Comunità Europea per L. 164,4 milioni, con la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Salerno per L. 53,9 milioni, con l'Università di Basilicata per L. 50,4 milioni, con la Fundacion Universidad Empresa per L. 20 milioni per un totale complessivo di L. 303 milioni.

Introiti diversi - Ammontano a L. 71,4 milioni contro L. 67,7 milioni dell'anno 1997 e L. 73 milioni della previsione definitiva.

- **Entrate in conto capitale**

Trasferimenti da parte dello Stato - In questa categoria di entrate viene solitamente accertato il contributo del Ministero Industria per la ricerca scientifica.

Al momento, riguardo all'esercizio 1998, non si dispone di alcuna comunicazione sull'assegnazione di tale contributo, per cui nulla appare iscritto nel relativo capitolo n. 131 del bilancio consuntivo.

Si fa presente che per l'anno 1997, a causa della riduzione del finanziamento dello Stato alla ricerca scientifica, il Ministero Industria, a fronte di un contributo annunciato e iscritto nei residui dell'anno 1997 per L. 238.376.580, ha versato nel 1998 la somma di L. 183.929.530, con un ammanco per l'Istituto di L. 54.447.050, del quale si è tenuto conto nelle "Variazioni residui esercizi precedenti" presentate nell'odierna riunione del Consiglio di Amministrazione.

USCITE

- **Spese per il personale (Stipendi, indennità access., assicurazioni, ecc.)**

Nell'anno 1997 era andato a regime il contratto di lavoro degli enti di ricerca per il personale non ricercatore, nell'anno 1998 è andato a regime il contratto di lavoro per il

personale ricercatore; i due fatti insieme hanno comportato importanti aggravii nelle spese per il personale: nella parte retributiva, nella parte contributiva e in quella del trattamento di quiescenza. Tali aggravii sono stati bilanciati da varie dimissioni di dipendenti avvenute negli ultimi due esercizi.

Il totale della spesa per il personale, con una diminuzione di L. 838,3 milioni (pari al 10,15%) ammonta nel 1998 a L. 7.418,9 milioni contro L. 8.257,2 milioni sostenuti nell'anno 1997, anno in cui sono stati imputati i miglioramenti stipendiali del personale ricercatore per gli anni 1995 - 1996 e 1997. La riduzione della spesa che si riscontra nel 1998 non è dovuta comunque soltanto al caricamento degli arretrati nel bilancio 1997, concorrono infatti in modo rilevante anche le dimissioni dal servizio negli anni 1997 e 1998 di n° 3 ricercatori, di un funzionario di amministrazione, di un operatore di amministrazione, di un ausiliario tecnico e l'aspettativa concessa ad un quarto ricercatore. Da tenere presente inoltre che sono scaduti nel mese di novembre 1998 i contratti di n° 5 ricercatori e di n° 1 collaboratore tecnico assunti a tempo determinato, per cui gestiti in apposito capitolo.

E' di rilevanza anche il fatto che una somma di ca. L. 500 milioni, che nel 1997 gravava sul capitolo 218 dei contributi previdenziali e assistenziali, quale ritenuta per Servizio Sanitario Nazionale, nel 1998 è stata girata al cap. 271 "Imposte, tasse e simili" quale IRAP, Imposta Regionale Attività Produttive, che ha inglobato oltre ad altri, il tributo relativo al SSN.

Le spese per gli stipendi, con una minore spesa di L. 278,2 milioni, passano da L. 4.841,7 milioni del 1997 (quando appunto comprendevano anche gli arretrati,) a L. 4.563,5 milioni dell'anno 1998 che, come detto, presenta a fine dicembre una riduzione del personale, rispetto al periodo precedente 1997-1998, di n. 7 unità. Rispetto alla previsione definitiva 1998 la minore spesa è di L. 36,5 milioni.

Il trattamento accessorio al personale non ricercatore passa da L. 656,5 milioni del 1997 a L. 663,2 milioni del 1998.

Per i contratti a termine, l'effetto degli aumenti derivanti dal nuovo contratto di lavoro dei ricercatori, unito alle spese per l'assunzione nel mese di febbraio 1998 di una unità con la qualifica di collaboratore amministrativo, ha determinato un aumento delle spese nel 1998 di L. 13,6 milioni rispetto al 1997 (da L. 365,8 milioni a L. 379,4 milioni)

anche se con la fine di novembre 1998 sono scaduti i contratti per n. 5 ricercatori e n. 1 CTER (Collaboratore Tecnico Ente di Ricerca).

Le somme impegnate per i contributi assicurativi a carico dell'Ente (compreso INAIL), tenuto conto della diminuzione delle retribuzioni e del giro dei contributi relativi al SSN al capitolo n. 271, divenuti IRAP, calano da L. 1.895,6 milioni del 1997 a L. 1.300,3 milioni del 1998.

I diritti di analisi al direttore ammontano a L. 54,9 milioni (contro L. 56,7 milioni del 1997) e rappresentano il 10% del 60% dell'ammontare del capitolo relativo ai proventi dei laboratori (cap. 51 delle entrate), preso dal consuntivo 1997.

La spesa per indennità di missione al personale dipendente, con una diminuzione di L. 28,7 milioni passa da L. 150 milioni del 1997 a L. 121,3 milioni del 1998.

Gli oneri accessori del personale, sostenuti in L. 195,9 milioni contro L. 193,9 milioni del 1997, registrano un lieve incremento di L. 2 milioni e sono costituiti principalmente dalle spese per il servizio sostitutivo di mensa, dalle spese per visite mediche, analisi cliniche e simili.

- Beni di consumo e servizi

Questa categoria di spese vede impegnato nell'anno 1998 un ammontare complessivo di L. 3.503 milioni, che, con l'insignificante aumento di L. 3 milioni, praticamente non si discosta dal valore indicato nel bilancio consuntivo 1997. Rispetto alla previsione definitiva 1998, rideterminata ai primi di novembre in L. 3.993 milioni, si riscontra una minore spesa di L. 490 milioni.

Dall'esame dei singoli capitoli, confrontati con quelli equivalenti del 1997, si rileva che gli oneri per energia elettrica, gas, acqua e riscaldamento aumentano di L. 39,2 milioni e ammontano a L. 527,4 milioni; le spese per reagenti e materiali vari di laboratorio sono state impegnate per L. 643,2 milioni e vedono un decremento di L. 46,1 milioni, dovuto ad una più oculata utilizzazione degli stessi ed anche ad una minore attività svolta per portare a termine contratti attivi stipulati in misura inferiore per consistenza rispetto all'anno precedente. Per la manutenzione di fabbricati e apparecchiature sono stati spesi complessivamente L. 502,1 milioni contro i L. 458,2 milioni del 1997 (+ L. 44 milioni);

i premi per polizze di assicurazione figurano impegnati per L. 67,8 milioni e risultano inferiori di L. 19,7 milioni a quelli del 1997 in quanto in quell'esercizio erano compresi anche adeguamenti dell'anno 1996 che non erano stati considerati. Si fa presente che dal 1999 è stata disdetta l'assicurazione con l'Allianz Subalpina che copriva gli infortuni professionali ed extra-professionali dei dipendenti.

Le somme impegnate per la pubblicazione del periodico "Industria Conserve", già diminuite nel 1997 di L. 125,7 milioni, si riducono ancora nel 1998 di L. 44,5 milioni. (da L. 68,4 milioni del 1997 a L. 23,9 milioni del 1998) per effetto dell'affidamento all'esterno della gestione; rimangono le spese accessorie e quelle non previste nel contratto con l'affidatario oltre a quelle per la realizzazione di pubblicazioni diverse da "Industria Conserve"

Gli oneri per servizi di pulizia e spese accessorie, con un aumento di L. 24,1 milioni, passano da L. 651 milioni del 1997 a L. 675,1 milioni del 1998; questo capitolo di spesa comprende i servizi di pulizia dei locali, dei banchi da laboratorio, della vetreria e degli attrezzi della lavorazione ed anche il materiale per la pulizia e l'igiene utilizzato nei vari reparti nel contesto dell'attività svolta; sono comprese inoltre le spese per lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali.

Il capitolo per le "prestazioni tecniche e amministrative di terzi, collaborazione a ricerche ecc." registra un decremento di spesa di L. 69 milioni e passa da L. 301,1 milioni del 1997 a L. 232,1 milioni del 1998. Tale capitolo contiene le consuete spese per prestazioni tecniche, amministrative e legali, ma non vi sono più imputati quegli oneri previsti nei contratti attivi (in particolare CEE) per remunerare le collaborazioni esterne di soggetti compartecipanti alla realizzazione dei progetti di ricerca, che dal 1998 sono gestiti nelle partite di giro.

Minori spese si riscontrano per l'acquisto di libri e riviste (- L. 58,1 milioni, da L. 181,8 milioni a L. 123,7 milioni,); per i compensi a membri di commissioni e comitati (- L. 6,2 milioni, da L. 19,2 milioni a L. 13 milioni); per l'acquisto di materiale software e elaborazione dati (- L. 9,8 milioni, da L. 45,3 milioni a L. 35,5 milioni) e altre di trascurabile importanza.

- **Altri oneri di natura corrente**

La spesa per imposte e tasse, di cui al cap. n. 271 delle uscite, ammonta a L. 617,4 milioni contro i L. 126,7 milioni del 1997. Il forte aumento di L. 490,7 milioni deriva principalmente dal fatto che a partire dal 1998 è stata istituita l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive - IRAP, che figurava negli anni precedenti tra le spese per il personale, al cap. n. 218 quale SSN. Considerato che l'IRAP ha natura di imposta e non di contributo, come aveva il SSN (anche se calcolata da parte degli enti pubblici non economici sulle retribuzioni) si è provveduto, con variazione al bilancio preventivo 1998 del 25/09/98 a spostare tale spesa al capitolo 271 "Imposte, tasse e simili", per un importo di L. 500 milioni.

Questo capitolo, oltre all'IRAP, contiene l'IRPEG, sui fabbricati, gli oneri per l'ICI, le tasse per lo smaltimento dei rifiuti e imposte di altra natura.

Il rimborso dei contributi industriali per ricorsi e riaggiustamenti registra, rispetto al 1997, una diminuzione di L. 176,1 milioni; si passa infatti da un totale impegnato nel 1997 di L. 369,5 milioni ad un totale impegnato nel 1998 di L. 193,4 milioni.

Le variazioni in più o in meno rispetto agli anni precedenti dipendono, oltre che dalla presentazione di domande di rimborso da parte dei singoli contribuenti e di Servizi Riscossioni Tributi, anche dal quantitativo di pratiche che gli addetti dell'ufficio contributi riescono ad esaminare e smaltire nel corso dell'esercizio.

L'onere per borse di studio e addestramento, con una spesa di L. 272,9 milioni si mantiene praticamente invariato rispetto al 1997. Al 31/12/1998 era in essere un numero di N° 16 borse di studio suddivise tra n° 14 Ricercatori e 2 CTER, distribuite in n° 12 Ricercatori e n° 1 CTER a Parma e in N° 2 Ricercatori e n° 1 CTER ad Anghi.

- **Spese in conto capitale**

Nel 1998 è stata praticamente portata a termine la costruzione dei nuovi laboratori di microbiologia. Della somma di L. 350 milioni iscritta nella previsione definitiva 1998, per proseguire i lavori e per il saldo delle progettazioni, è risultato impegnato alla fine del 1998, un ammontare di L. 277 milioni.

Se si tiene conto delle somme impegnate nei bilanci consuntivi, all'apposito capitolo n° 401, degli anni 1996, 1997 e 1998, rispettivamente di L. 79,3 milioni, L. 3.037,2 milioni

e L. 277 milioni, se ne ricava che l'onere complessivo sostenuto per la costruzione del nuovo complesso "Microbiologia", al 31/12/98 è stato di L. 3.393,3 milioni. Altre spese che potrebbero definirsi dipendenti o collegate a quella principale della costruzione, come per esempio l'ampliamento della cabina elettrica già esistente, sono state imputate al capitolo n. 402, più avanti preso in considerazione. Si fa notare che, pur avendo pagato nel 1998 residui del 1997 per L. 1.332,6 milioni, al 31/12/98 rimangono ancora vivi, delle suddette somme impegnate, residui del 1997 per L. 208 milioni e residui del 1998 per L. 27,8 milioni.

Per ricostruzioni e ripristini di immobili, al capitolo n. 402, sono stati impegnati L. 906,5 milioni, L. 707,2 milioni in più del 1997. Tra tali impegni figurano interventi di straordinaria manutenzione, di ripristino e trasformazione di locali e di adeguamento alle norme di sicurezza.

Di rilevante importanza in termini di spesa e di consistenza dell'opera è stato l'ampliamento e potenziamento della esistente cabina elettrica. Tale intervento si è reso indispensabile per poter fare fronte all'accresciuta richiesta di energia elettrica necessaria per servire le esigenze del nuovo fabbricato adibito a laboratori di microbiologia. Il totale della spesa per tale opera, tra costruzione, impiantistica, aumento della potenza e progettazioni, è stato di L. 354 milioni, tenuto conto anche degli impegni che rimangono quali residui da regolare nel corso del 1999.

Altri interventi degni di nota sono stati quelli per la revisione e il potenziamento dell'impianto di riscaldamento con un impegno di L. 68,4 milioni; per la trasformazione del soppalco della fabbrica in laboratori, per L. 119,3 milioni; per la tinteggiatura esterna della fabbrica e della palazzina adibita a uffici, per L. 46,2 milioni; per modifiche alle utenze per l'alimentazione ai banchi della nuova microbiologia sono stati spesi L. 37,3 milioni; per copertura e impermeabilizzazione dei laboratori per prodotti carnei, L. 41,9 milioni. I lavori sopra descritti sono stati eseguiti nella Sede di Parma.

Nella Sede di Angri si sono sostenute spese di progettazione per precedenti opere di straordinaria manutenzione degli immobili, relativi ad un primo intervento, ammontanti a L. 14,5 milioni, spese per manutenzione straordinaria di un secondo intervento (sistemazione di due alloggi, sistemazione degli infissi esterni degli edifici fronte strada, pulizia delle facciate degli edifici fronte strada, eventuali altre opere edili necessarie) per

L. 162 milioni, come da progetto dell'Ing. Atorino, per il quale risulta impegnata una ulteriore somma di L. 12 milioni.

Per l'acquisto di strumenti e attrezzature è stata impegnata una somma di L. 738 milioni, con una minore spesa di L. 362 milioni rispetto alla previsione definitiva 1998 e una diminuzione rispetto al consuntivo 1997 di L. 462 milioni, quando la spesa era stata di L. 1.200 milioni. Tra gli acquisti di maggiore rilievo se ne citano i seguenti: autocampionatore Iasco per L. 20,1 milioni; unità di distillazione Instrument Lab Control per L. 39,6 milioni; texturometro Instron International per L. 96 milioni; autoclave Bicasa per L. 19,6 milioni; varie attrezzature Bicasa per i nuovi laboratori di microbiologia per L. 203,5 milioni; gradiente alta pressione Waters per L. 60 milioni.

La spesa per ripristini e trasformazioni di impianti e attrezzature aumenta da L. 17,1 milioni del 1997 a L. 55,8 milioni del 1998, con un incremento di L. 38,7 milioni, che è dovuto quasi totalmente agli interventi straordinari su di un liofilizzatore ubicato nella fabbrica per L. 22,7 milioni e su un impianto per la produzione del vapore per L. 12,2 milioni.

Nel cap. n. 414 relativo al mobilio e macchine da ufficio, oltre a diversi acquisti di mobili, personal computer, stampanti e altri oggetti di valore contenuto, si pongono in evidenza alcuni acquisti che hanno comportato spese di una certa rilevanza, quali: sistema hardware AS 400 S10 IBM, per la gestione della contabilità informatizzata per L. 47,6 milioni; pannelli e tende da arredo per L. 20,5 milioni; rinnovo del mobilio dell'ufficio contributi per L. 8 milioni; stampante veloce IBM per L. 14,1 milioni.

Il capitolo n. 415, relativo a programmi informatici e altro materiale durevole EDP, evidenzia una somma impegnata di L. 115,1 milioni. Il significativo incremento di L. 86,3 milioni rispetto al consuntivo 1997 è dovuto, nell'area amministrativa, all'acquisto dei nuovi programmi e degli adeguamenti software collegati al nuovo sistema AS 400 S10 (per L. 74,2 milioni) e all'acquisto, per una spesa di L. 22,4 milioni, di un programma dalla Stazione Sperimentale del Vetro di Venezia, sempre funzionante su AS 400, per la gestione dei contributi industriali.

Di rilievo nell'area tecnica l'acquisizione di kit Up-grade per spettrometro per L. 13,2 milioni.

Nel capitolo che contiene le indennità di anzianità al personale cessato dal servizio, ricompreso tra le spese in conto capitale, troviamo un totale impegnato di L. 564,8 milioni. Di tale somma, che corrisponde alle indennità effettivamente dovute al personale dimissionario nel corso del 1998, L. 55,2 milioni sono stati pagati nel corso dell'anno mentre L. 509,6 milioni figurano tra i residui rimasti da pagare in quanto nei provvedimenti legislativi del 1997, a valere anche negli anni successivi, per il contenimento della spesa pubblica si dispone, tra l'altro, che il pagamento delle liquidazioni ai pubblici dipendenti sia differito di sei mesi dal momento della cessazione dal servizio.

CONSUNTIVO RICERCHE 1998

Il rapporto di ricerca 1998 mette in evidenza come gradualmente l'attività della SSICA nei diversi settori merceologici, in questi ultimi, anni affronta prevalentemente progetti di filiera: materie prime, trasformazione, distribuzione e controllo.

I progetti raggruppati per tematiche e aree merceologiche, anche se appaiono singolarmente specifici e indipendenti, nella realtà sono strettamente legati tra loro e complementari concorrendo a dare risposte a problematiche ed a esigenze di innovazione e di sviluppo dei specifici settori e concorrono, con pari importanza, ai fini della qualità delle conserve, all'evoluzione integrata dei settori di produzione primaria, trasformazione, conservazione, distribuzione di tutto il comparto agro-conserviero.

Nel rapporto 1998 i vari progetti per area merceologica sono raggruppati nelle seguenti tematiche: materie prime, descrittori di qualità, tecnologia di trasformazione e progetti comuni di interesse orizzontale a tutti i settori.

Senza entrare nel merito dei risultati dei singoli progetti, per i quali si rimanda ai rapporti specifici del consuntivo (allegato verbale), si ritiene comunque utile avanzare alcune riflessioni sull'importanza delle problematiche affrontate e su alcune positive ricadute nei singoli settori.

Ricerche sulle materie prime

Di particolare importanza sono i risultati delle ricerche svolte per la definizione delle caratteristiche chimico-fisiche, biochimiche e tecnologiche delle specifiche materie prime destinate alla trasformazione di conserve tipiche.

I parametri tecnologici dei prodotti che più influenzano la trasformabilità in conserva sono stati determinanti e sono di base per stimolare e indirizzare la ricerca in campo agricolo verso la selezione di linee genetiche per la produzione di carne e di sviluppo di nuove varietà vegetali per migliorare la qualità e la standardizzazione delle produzioni di conserve.

I risultati conseguiti con queste ricerche stanno creando le premesse di una futura stretta collaborazione tra la ricerca industriale di trasformazione e la ricerca della produzione primaria, fatto indispensabile per attuare un giusto e sinergico rapporto tra industria e agricoltura.

Descrittori di qualità dei prodotti trasformati

I progetti portati avanti hanno permesso al fine di caratterizzare la qualità di prodotti derivati di carne e vegetali definendone i parametri chimici, fisici, biochimici e nutrizionali.

Per gli effetti applicativi interessanti sono stati gli studi sulle procedure e la sperimentazione per definire la vita commerciale di derivati cotti di carne diversamente confezionati e commercializzati.

La sempre maggior preoccupazione per i rischi microbiologici legati alla presenza e sviluppo di patogeni emergenti quali *Micotossine*, *Ocratossina* e *E. Coli* in prodotti di carne ha portato, grazie ai progetti sviluppati, alla messa a punto di metodi specifici di controllo, di monitoraggio e indicato possibili azioni preventive limitanti i rischi in fase di produzione e conservazione.

In area vegetale di particolare interesse i dati analitici che permettono di caratterizzare il succo di arancia rosso tipico e la determinazione dei valori nutrizionali di diversi prodotti surgelati e i dati di termoresistenza di alcuni batteri lattici responsabili recentemente di alcuni casi di alterazione di derivati di pomodoro.

Per quanto riguarda il confezionamento in scatole sono stati messi in evidenza alcuni fenomeni corrosivi legati alla composizione aggressiva di prodotti speziati e di deformazione radiale delle scatole una volta pallettizzate.

Alla luce delle recenti problematiche e comparsa sui mercati di prodotti vegetali geneticamente modificati l'istituto ha proseguito la sperimentazione avendo come obiettivo verificare la trasformabilità, le caratteristiche funzionali e i prodotti ottenibili.

Metodiche analitiche

E' stato portato avanti l'aggiornamento e la messa a punto di nuove metodiche per il controllo analitico dei prodotti e a questo fine è stato attivato un nuovo laboratorio